

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Dante Mann 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.

de 'La Patria del Friuli, Udine - Via della Posta

Alla Patria del Friuli e alla Sera corrispondentemente Anno L. 15 - Semestre L. 7.50 - Trimestre L. 4 - Mese L. 1.50 Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 - Trimestre L. 3.50

Azioni vivaci nella zona di Gorizia e del Carso. Un velivolo nemico abbattuto.

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 9 giugno 1917

Bollettino N. 747.

Nella zona di Gorizia, la notte sull'8 l'avversario tentò di attaccare le nostre posizioni sul Vodice e quelle tra Sober e Vertolba, a sud di Monte San Marco, dopo di averle intensamente bombardate.

Anche sul Carso si ebbero vivaci azioni di artiglieria. Sul rimanente fronte l'attività si mantenne normale. Nel pomeriggio dell'8, un velivolo nemico in ricognizione sulle nostre posizioni dell'alta Valfurva (Vallentina), fu abbattuto sulla vedetta di Cedec dal tiro delle nostre mitragliatrici.

Particolari curiosi e interessanti

sulla vittoria inglese.

LONDRA, 9. Un dispaccio dal teatro delle operazioni nelle Fiandre dice: Vi è stata durante tutta la notte una relativa calma nella battaglia sul fronte del secondo esercito dopo un vano contrattacco tedesco di ieri nel pomeriggio, in cui l'artiglieria britannica batté in pieno la fanteria nemica sorpresa mentre avanzava, allo scoperto causando terribili perdite. I tedeschi non fecero alcun nuovo tentativo per riconquistare le importanti posizioni da essi perdute.

perfice di una tavola da sala da pranzo di grande dimensione; l'attacco della cresta di Messines è priva di una superficie eguale a quella di quattro campi da giuoco per il Tennis, e riproduceva in rilievo tutti i contorni e tutte le particolarità del terreno - anche un tronco d'isolato.

Durante parecchie settimane prima della battaglia, si sono esercitate regolarmente tutte le unità che dovevano essere lanciate all'attacco ad adempiere il compito speciale che ad esse stava per essere assegnato, e questi esercizi si facevano nelle condizioni più vicine possibili alla situazione che doveva presentarsi alle truppe. L'organizzazione e la simultaneità dei fuochi di sbarramento dell'artiglieria richiese molte ore di pazienti calcoli.

La nostra avanzata ha incontrato una resistenza molto minore, per effetto del fuoco delle mitragliatrici, di quella che si procedeva, probabilmente perchè la nostra artiglieria aveva adempiuto al suo compito con una concentrazione furiosa di fuoco. In meno di sette ore la cresta di Messines era completamente conquistata e la nostra linea si estendeva considerevolmente ad est di Wyt-schaete e di Messines. Avevano ucciso ferito o preso prigionieri o respinto tre divisioni prussiane, una divisione sassone, una bavarese ed una Wurtemberghese, e ciò benchè molte altre divisioni tedesche fossero tenute in riserva ed i tedeschi avessero condotto in fretta un gran numero di nuovi cannoni dopo il principio del nostro bombardamento (avvenuto sette giorni prima) per fronteggiare l'attacco probabile.

E' dubbio che in tutta questa guerra vi sia stata una battaglia più decisiva e terminata così rapidamente. La situazione non vi è di molto modificata, durante la giornata di oggi. Vi sono stati alcuni combattimenti di fanteria, ma su una scala limitata. Le nostre truppe continuano a consolidare i nostri guadagni e fare in questo momento, che i tedeschi non abbiano abbastanza lena per tentare un nuovo attacco.

Dura alternativa di tedeschi arrendersi o morire.

Gli australiani annunciano di avere occupato stamane un'altra trincea, nella quale un piccolo distaccamento nemico era riuscito a mantenersi.

Sul rovescio orientale del Dois Bataille un gruppo considerevole di tedeschi continuano a resistere ma

la nostra artiglieria dirige contro di essi un violento cannoneggiamento e innaffia di shrapnels tutte le vicinanze di modo che la sola alternativa per i tedeschi è di capitolare o di farsi uccidere. Continuano a giungere prigionieri che potrebbe essere che il loro numero superasse anche i settemila. (Stef.)

Il lavoro delle Panks

LONDRA, 9. - Un successivo comunicato Haig dice: Oltre che alla prudenza alla perfetta cura con le quali le preparazioni dell'offensiva furono elaborate sotto la direzione del generale Plumer il successo è dovuto principalmente alla distruzione prodotta dalle nostre mine, dell'efficacia del nostro bombardamento, dall'attimo lavoro compiuto dell'evasione e allo slancio spiegato dalla fanteria. Le forze agirono tutte con perfetta coordinazione. Un'ottima opera è stata compiuta dai Tanks e tutti i mezzi di offensiva a nostra disposizione sono stati messi in valore cosicchè tutte le armi nostre hanno avuto parte nella vittoria. Durante la notte scorsa ci siamo impadroniti di posti tedeschi a nord del bosco di Avrencourt ed abbiamo preso alcuni prigionieri, un distaccamento nemico è stato respinto a sud di Labassée. (Stef.)

Lo sgretolamento del fronte nemico in Francia

PARIGI, 9. Numerose ed importanti ricognizioni ieri eseguite dai francesi hanno tenuto il nemico in allarme su numerosi punti del fronte, i francesi mercè una incessante attività continuano a trattenerlo dinanzi a loro divisioni che il comando tedesco potrebbe essere tentato di spedire verso nord ove malgrado l'impiego delle truppe provenienti dal fronte russo i tedeschi sono trovati nell'impossibilità di opporre una efficace resistenza all'urto degli ostinati assalti inglesi, così malgrado l'attuale debolezza dell'esercito russo che è la causa principale della lentezza dell'avanzata britannica e francese lo sgretolamento del fronte tedesco continua. (Stef.)

Il comunicato tedesco

BASILEA, 9. Si ha da Berlino un comunicato ufficiale in data 8 sera dice: Gli inglesi non poterono proseguire la battaglia in Fiandra con le forze impegnate ieri ed oggi. Una punta locale nemica ad est di Messines fu respinta. Nessun avvenimento essenziale è segnalato sugli altri fronti. (Stef.)

L'esercito americano.

LONDRA, 9. Il colonnello Alford aiutante generale dell'esercito nord-americano in una informazione data alla stampa dice: Lo stato maggiore generale arrivato a Londra col generale Pershing comprende 486 persone e costituisce un intero stato maggiore del primo esercito americano in Europa. Esso si recherà in Francia.

Ignoro ancora, dice il colonnello Alford, quando l'esercito americano effettuerà la traversata ma posso dire che gli Stati Uniti entrano in questa guerra fino alle orecchie. Quando la guerra fu dichiarata noi nei nostri preparativi non eravamo più innanzi di quel che fosse la Gran Bretagna alla fine del luglio 1914, ma percorriamo le tappe con la più grande rapidità. (Stef.)

Nell'Africa orientale

LONDRA, 9. (Ufficiale) Nell'Africa orientale gli aviatori britannici gettarono con successo bombe su depositi nemici di Undura Livate, il nemico il 1 attaccò un posto britannico Kikumi a 43 miglia a sud Kibassa ma fu respinto. (Stef.)

La lotta contro i sottomarini

alla camera francese

PARIGI, 9. (Camera dei deputati). Il presidente del consiglio Ribot chiede alla camera di approvare l'ordine del giorno di fiducia presentato da Ajan. Il presidente del consiglio dichiara: tutte le marine furono sorprese dalla guerra sottomarina, non bisogna esagerare i pericoli malgrado che essi siano seri. Si discute sulle cifre ma non è ciò che è importante. Le perdite furono numerose in aprile e meno elevate nel maggio ma in Inghilterra ove mi trovavo alcuni giorni or sono si attendeva una recrudescenza e bisogna tutto prevedere. Sono state fatte cose assai interessanti ma non sono ancora giunte tutte a compimento; non è coi sottomarini che si distruggono i sottomarini; le corazzate assicurano il dominio del mare se le sopprimessimo non avremmo più tale dominio e la marina tedesca non sarebbe più bloccata. Vi è indubbiamente molto da fare ed occorre dare un nuovo impulso ai servizi della marina, conviene ringiovanire i metodi, occorre persuadersene su tutta questa questione come su altre sono stato testimone di discorsi compiuti dal ministro della marina e così avviene in tutti i dipartimenti industriali e questo il senso che diamo all'ordine del giorno Ajan. La camera con 310 voti contro 178 approva l'ordine del giorno Ajan così redatto: La camera associando negli stessi pensieri di ammirazione e di riconoscenza i marinai della flotta mercantile e quelli della flotta militare decisa ad intensificare d'accordo cogli alleati la lotta contro ai sottomarini nemici, fiduciosa nel governo per effettuare una rapida applicazione delle misure reclamate dalla commissione per la marina e la guerra e specialmente da creazione di una direzione generale della guerra sottomarina la specializzazione delle navi da guerra mercantili il disarmo delle navi senza efficacia militare passa all'ordine del giorno. (Stef.)

Azioni aeree

PIETROGRADO, 9. Il comunicato del grande stato maggiore dice: fronti occidentali e romeno nessun cambiamento. Fronte del Caucaso: attacchi curdi contro nostri posti e trasporti di convogli tra Kermanshah e Kanikin continua. Aviazione: L'aviatore capitano Kremnten dopo breve combattimento abbatté un velivolo tedesco che cadde in fiamme nella regione di Vymysto Vewmystovka a venticinque verste ad ovest di Tarnopol. Gli aviatori e gli apparecchi rimasero carbonizzati. Il 6 lo stesso capit. Kremnten tornando da una ricognizione scoperse tre velivoli tedeschi coi quali impegnò una battaglia attaccandogli. Un velivolo cadde entro le nostre posizioni. L'aviatore tedesco fu fatto prigioniero. (Stef.)

La questione Albanese

ROMA, 8. La proclamazione dell'indipendenza albanese per le questioni che involge ha sollevato un'attività di polemiche in cui la censura molto lavora. Ecco cosa dicono i giornalisti.

La «Tribuna» dice: Circa la prima parte della discussione involge tutta una questione di politica generale che potrà risultare apprezzabilissima riguardo il metodo con cui si attua o debba attuarsi la politica estera del Paese in un momento in cui la nostra Nazione come tutte le Nazioni in piedi in tutte le sue parti in tutti i suoi membri fa con la guerra la sua storia e ha delegato la direzione politica a un Ministero che non per nulla si chiama nazionale preferiamo rimandare il nostro intervento e l'espressione del nostro giudizio a quando sieno venuti in proposito quegli augurabili chiarimenti ufficiali la cui mancanza appunto ha dato origine ed esca all'attuale discussione.

Quanto al merito della questione se la proclamazione sia stata cosa buona ed opportuna il «Giornale» difende a spada tratta l'opera di Sonnino e la difesa è abile e in più punti convincente.

Un periodo però lascia intravedere la ragione vera dell'atto improvvisato e inatteso, là dove dice: La Italia non poteva vedere con indifferenza la formazione di nuovi stati e la costituzione di nuovi regimi più o meno a somiglianza di quello di Corizza in un territorio sul quale i nostri Alleati fin dalla conferenza di Londra avevano riconosciuto l'interesse e l'influenza dell'Italia.

Si potrebbe dunque inserire da queste parole che la proclamazione dell'indipendenza sia stata deliberata come antidoto o correttivo dell'atto della Francia che volle reclamare non si capisce veramente perchè la repubblica di Corizza.

L'idea Nazionale ha un articolo accentuato contro il «Secolo» che dichiara di voler sapere se la guerra ci porti verso la democrazia o verso la dittatura segreta della diplomazia.

Intanto, per domani è indetto un Consiglio dei Ministri. E' bene che la censura non abbia permesso in tutte le città di dare la notizia dei colloqui attivissimi avvenuti in questi giorni tra le personalità politiche che fanno parte al Gabinetto.

E' ormai notevole, per la pubblicazione fatta dai giornali di Milano che dopo il rinvio del Consiglio dei Ministri del giorno sei, molti comitati sono avvenuti al palazzo ove è insediato il presidente del Consiglio. Ormai tutti i Ministri sono presenti a Roma, anche Fan. Sacchi che è arrivato da Cremona stamane.

E' naturale che a questo Consiglio di domani si attribuisca una grande importanza, perchè in esso si dovranno prendere accordi sopra le questioni urgenti che non sono state l'argomento dei colloqui e dei consulti di qui più sopra ho accennato.

Notevole beneficenza

ROMA, 9. Durante la recente visita del ministro della marina agli stabilimenti della Società «Robbierie Riunite» di Milano il «doge» della Società capitano di corvetta della riserva navale cav. Jaracli per dimostrare il suo interessamento alle vittime della guerra rimetteva a S. E. il ministro Corsi uno cheque di 10.000 da devolversi a beneficio del fondo pro ortani dei marinai morti in guerra. (Stef.)

Sul fronte di Macedonia

PARIGI, 9. Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'oriente in data 7 dice: lotta d'artiglieria nella curva della Cerna attività di pattuglie nella regione di Noute. La stazione di Angista fu bombardata da velivoli britannici. (Stef.)

Consiglio dei ministri in Spagna.

MADRID 9. — Il consiglio dei ministri tenuto al palazzo si occupò della situazione militare che sembra risolversi favorevolmente. L'impressione del governo è francamente ottimista. Il presidente del consiglio Garcia Pietro dichiarò che l'opinione pubblica desidera vedere e apportare trasformazioni alla vita e al paese e ritiene che la questione debba essere ampiamente discussa. Il parlamento e la camera potranno allora non soltanto apportare le modificazioni necessarie alla amministrazione ma anche stabilire la responsabilità che non incombono affatto al gabinetto attuale. (Stef.)

Il ministro della guerra russa al fronte.

PIETROGRADO 9. — Continuando il suo viaggio al fronte, Kerensky giunse a Dvinsk dove pronunciò dinanzi a rappresentanti di truppe e poi dinanzi alla guarnigione della fortezza efficaci discorsi che produssero impressione così forte che molti delegati militari gli confermarono immediatamente che elementi che essi rappresentano sono pronti a marciare dovunque saranno inviati e saranno felici di morire per la patria. Kerensky giunse poi a Mosca. (Stef.)

Il comunicato bulgaro

BASILEA, 9. — Si ha da Sofia: Il comunicato ufficiale dell'8 dice: Fronte Macedone. Nella curva della Cerna rado fuoco a raffiche dell'artiglieria nemica. Un nostro distaccamento di fanteria effettuò una ricognizione a sud di Ghedgneli. Un distaccamento nemico tentante di progredire fu respinto dal nostro fuoco. Nella parte settentrionale della pianura di Seress verso Karakli Djumaja il fuoco d'artiglieria fu violento durante la notte, e lo scambio di fuoco tra unità avanzate nel settore tra i laghi di Butkovo e Tahinos. Sul resto del fronte debole fuoco d'artiglieria. Nella regione di Moglena e nella valle del Vadar viva attività aerea. Fronte romeno: presso Turcea fuoco di fucileria. (Stef.)

Cronaca Provinciale

BUJA. Riunione. 9 (Min). Domani alle ore 18 si radunerà il Consiglio di questo Patronato scolastico col seguente ordine del giorno:

1. Nomina del presidente.
 2. Variazione nel Bilancio preventivo 1917.
 3. Conclusione e relazione circa i rilievi sui bilanci dal 1912 al 1915.
 4. Proposte varie.
- Buona usanza. Il tipografo sig. Giuseppe Tabacco di S. Daniele per solennizzare una letizia in famiglia, verso al locale Patronato scolastico lire 10.

La presidenza vivamente ringrazia l'offerente, che sebbene non sia di Buja, pure si ricorda spesso delle nostre istituzioni di beneficenza.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

E sempre le solite imprudenze. Ieri venne accolto d'urgenza nel nostro Civico ospedale il ragazzo Colussi Guglielmo di Fioravante di anni 14 di Casarsa della Delizia per ferita lacerata alla mano sinistra.

Il ragazzo si trastullava con una cartuccia e questa gli scoppiava in mano.

Cinematografo. Domenica 10 corr. nel solito locale della Croce Rossa sarà proiettata la films d'arte di Vittorio Sardan Andreina interpretata da Francesca Bertini la bella e spigliata protagonista di Fedora. Metraggio 2100. Prezzi soliti.

TOLMEZZO

Tipografo derubato. — La Ditta G. B. Ciani, che ha stabilimento d'arti grafiche fra noi, fu derubato di quindici chilogrammi di carta, che a circa 2 lire per chilogramma come costa presentemente quella qualità, forma una trentina di lire di danno. E il ladro? Un dipendente della stessa ditta: certo Enrico Corona, il quale, arrestato, si rese anche confesso.

CLAUSETTO

Cinque contravventori al calmiere. — Nella piccola frazione di Fradellis furono dichiarati in contravvenzione per vendita di generi a prezzi superiori a quelli stabiliti dal calmiere: Martino Brovedani, Pietro Brovedani, Giovanni Brovedani, Maria Bulian, e Santa Bulian.

Cronaca cittadina

Per i viaggi dei genitori dei militari

ROMA, 9. — Il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari ha esteso a favore delle famiglie non indigenti di militari di truppa che si rechino a visitare i loro congiunti negli ospedali del regno, o ad assistere alle esequie di quelli morti le stesse facilitazioni di viaggio accordate alle famiglie degli ufficiali richiamati dal congedo, cioè l'applicazione della tariffa differenziale D. Tale concessione anche in questo caso è limitata a favore di due persone soltanto della famiglia del militare e per ottenerla è necessario presentare la richiesta modello D ed essere in possesso della prescritta tessera di riconoscimento dell'invito in originale ricevuto dall'autorità medico militare (o dal direttore dell'ospedale Civile se su questo non abbiano comunque ingerenza autorità sanitarie militari) richiedente la visita del congiunto. Nulla è mutato per quanto riguarda i viaggi dei parenti poveri dei militari di truppa i quali parenti ai sensi delle disposizioni in vigore continuano ad aver diritto al viaggio gratuito su presentazione delle richieste modello B di color rosa. (Stef.)

Interessi per il commercio

Per notizia degli enti interessati si comunica il seguente telegramma del commissario generale dei consumi: «Per opportuna norma informo V. S. che aderendo premure a questo commissariato direzione generale ferrovie dello Stato ha impartito disposizioni per le quali trasporti in dettaglio a grande velocità i cereali farine pasta alimentare zucchero riso patate nonché sacchi vuoti ed ogni altro genere di imballaggio saranno accettati anche se di peso eccedente i 200 chilogrammi.

Società Agenti Iersera la Società di Mutuo Soccorso fra Agenti Commercio, Industria e Possidenza con esiguo numero di soci tenne l'ordinaria assemblea generale. Fu approvato a pieni voti il rendiconto economico 1916. Il terzo punto dell'ordine del giorno fu rimandato per lo scarso numero dei presenti.

All'Ufficio Notizie. In morte del compianto cav. Giuseppe Chilicotti di Thiene, la baronessa Abignente l. 10.

Cronaca minuta

Una donna di S. Gottardo arrestata per furto.

Mattiniera, la signora Teresa Manfredi maritata Segato, la quale abita sul viale Cividale n. 91. Molto mattiniera. Alle quattro di stamane ella era già nell'orto, a spiantare verzotti, forse trapiantarli o farli trapiantare. Peccato che l'orto non fosse suo, ma proprietà del signor Antonio Dant, peccato ancora che l'uomo abbia avuto la malinconia di segnare con siepi o con altre diavolerie le proprietà dei singoli e di specializzare alcuni uomini perché facciano rispettare le proprietà private e pubbliche!

Accadde appunto che uno di questi cotali, il vigile rurale Franzolini, vedesse la signora Teresa, e la trovasse con quarantatré «spietati» verzottini, egli non poté che farsi accompagnare dalla Manfredi al proprio ufficio, e lasciare ai superiori il proseguimento della pratica.

I contravventori d'ogni giorno. — Furono dichiarati in contravvenzione alle disposizioni del regolamento in zona di guerra: Savioli Francesco, Saccomano Anna, Mazzeca Teresa, De Altis Antonietta, Rizzini Elena, Carnali Assira, Muccini Anna. Fu invece posta in contravvenzione Anita Bisolli perché affiggeva senza il prescritto bollo avvisi-reclame in luogo pubblico o aperto al pubblico.

Furono poste in contravvenzione Morosoli Ida abitante in via Cortazis, perché sbatteva dei panni fuori della finestra.

Bellini Ida e Basso Fausta, perché contrattavano affari fuori sede del mercato.

Cesare Morgante abitante in Via Aquileia 35 e Brovedani Natala abitante in via Bertaldia 87 perché transitavano con carretti carichi di merce per viali adibiti ai pedoni.

Furto ai bagni stampetta. — Ieri a sera, mentre pacificamente Umberto Busolini ed un suo compagno prendevano il bagno nella vasca maggiore, ignoti penetravano nella cabina da essi momentaneamente occupata. Gli svelti e audaci ladri ne rovistarono gli indumenti, ma per fortuna, fecero sparire ben poca cosa: al Busolini, un portamonete con entro otto lire; al suo compagno, con due lire.

Morsicato da un mulo. — Bernardi Augusto d'anni 24 operaio presso la ditta «Veneris», questa mane nel pressi della stazione ferroviaria fu morsicato da un mulo... militarizzato. Il Bernardi si recò all'ospedale civile per farsi medicare la ferita riportata al braccio sinistro. Guaribile in 15 giorni.

STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 2 al 9 giugno 1917

Nascite
Maschi vivi 10 Femmine vive 5
Esposti morti 1 morte 1
vivi 3 Esposti vivi 3
Totale 24

Pubblicazioni di Matrimoni
Zalai Niodemo carraio con Da Faccio Ida contadina, Candusso Angelo op. ferr. con Orlandi Maria operaia, Cominato Alfonso Antonio farmaco con Orlandi Elda att. a casa.

Matrimoni
Vilotto Pietro mess. con Piccotti Rosa Maria maestra, Asti Santo conduttore con Cristante Maria att. a casa.

Morti
Baccavino Giovanni a. 84 cordaio, vet. Romanelli Perina fu Francesco a. 63 contadina, Battico Anna fu Luigi a. 1, Watterio Bourville ved. Piech Enrico a. 68 agata, Veronesi Maria di Agostino a. 1, Menni Carlo fu Domenico a. 71 commerciante, De Martin Maria di Pietro a. 1, Biasetti Italia di Giuseppe g. 21, Treu Nicolines di Tomaso a. 5, Savioli Luigi a. 20, Halotzki Wladslaus a. 37, Piccoli Lucia ved. Turchetti a. 74, Cujec Anna ved. Somio a. 65 att. a casa, Tejes Josef a. 30 Maròdo Leonardo fu Giuseppe a. 38 scarpellino Biancolli Enrico, a. 23, Fruscione Luigi di Cologera a. 5, Francesco dott. Lofino ten. medico a. 57, Peccotio Basilio contadino a. 67, Mesaglio Varese di Valentino a. 3, Femi Luigi a. 35.

Di Blos Giovanni di Luigi a. 16 fabbro Alloatti Mario a. 28 capitano medico, Rocco Giacomo a. 36, Fabio Angelo fu Domenico a. 68 oncia-pelli Pignotti Felici a. 27, Romisutti Sebastiano a. 21, Corsellero Antonio a. 31, Donda Guarrino m. 1, Cocotti Angelo a. 79, Della Vedova Marianna fu Elia a. 35 att. a casa, Baccini Bruno a. 2.

Totale N. 22 dei quali 20 appartenenti ad altri Comuni.

Fornacuo Del Biavico gerente responsabile.

Cittadini Lavoratori

Col vostro continuo lavoro non potrete mai permettervi di accumulare una somma, che possa formare l'esistenza perenne della vostra vita. Quanto guadagnate forse vi basterà appena a farvi modestamente vivere: non vi faccia sacrificio a spendere Una lira per acquistare una cartella delle Grande Tombola che si estrarrà in Roma il giorno 22 giugno 1917, e che ha premi per lire 400.000. Mentre una lira non vi porta alcun danno, tentate di poter guadagnare la bella cifra di Lire 200.000 e concorrere egualmente agli altri premi che sono sempre di somme rilevanti.

Ricordatevi, che modestissimi lavoratori oggi si trovano in ottima posizione, vivendo tranquilli e senza pensieri, unitamente alle proprie famiglie, per aver ognuno guadagnato so me rilevanti nell'occasione dell'estrazione di altre consimili Tombole Nazionali, rischiando solamente Una Lira, che è il prezzo di ciascuna cartella.

Per non aver rimorsi, imitate i vostri compagni se desiderate pure Voi la tranquillità e la felicità per l'avvenire.

Accettate il nostro consiglio, tanto più che la mite spesa di Una Lira non può essere un danno per nessuno.

STABILIMENTO BACOLOGICO

D. P. V. Costantini

in Vittorio Veneto

Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903). Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra dei Confezionatori del seme di Milano (1906).

Lo Incrociatore cellulare bianco-giallo giapponese. Il Incrociatore cellulare bianco-giallo cinese. Il Incrociatore cellulare sterico poligliallo speciale cellulare.

I signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Orologeria
Oreficeria
Gioie
Argenteria specialità articoli per Regali
ALEARDO RONZONI
UDINE - Via delle ERBE - UDINE
Prezzi convenientissimi

PRIMAVERA - ESTATE
Il più ricco ed elegante assortimento
Cappelli per Signora e Bambini
rovati presso la Fabbrica
CAPPELLI PAGLIA
ella premiata Ditta
Augusto Verza
Udine - via della Posta N. 6 primo piano
di fronte al Caffè Corazza
Esposizione permanente di Modelli delle migliori Case di Parigi e d'Italia
PREZZI MODICISSIMI

Camicie
confezionate su misura
Ultimi modelli - Disegni novelli
Premiato lavoratorio di Biancheria
Reccardini e Piccinini
Mersatovoschio 4 - UDINE - Telefono 3-77

Adriano Tamburlini
Udine - Viale Duodo N. 34 - Udine
ACHERINA la migliore e più conveniente LISCIVA LIQUIDA
INCHIOSTRI STERI per Scuole, uffici ecc. Antracite, Alizalino Nerissimo per Cancelleria, Copiativi, Copiatori, Stilografico, per timbri, **Cipolline** ecc.
Grande assortimento
CREMA DA SCARPE
delle migliori marche
in formati da 10, 20 e 30 centesimi
Liscive in polvere.

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE
La migliore cura primaverile del sangue si fa col
Sali "Tamerici", Jodati
delle R. e N. Terme di Montecatini
i quali uniscono alle virtù PURGATIVE quelle notissime d'IPJODIO.
TROVANSI IN VENDITA OVUNQUE
Diffidate dalle contraffazioni. Esigete sul fiasco il stemma governativo.
Prezzo L. 2.50 al fiasco.